

Giornata mondiale del rifugiato. Al Verona Trento la partita del cuore



A scendere in campo, domani, saranno oltre 200 ragazzi e ragazze, tra studenti e ospiti dei centri di accoglienza. Appuntamento alle 9 al Verona Trento. Nel pomeriggio si gioca anche a Roma e a Catania

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, Fondazione Mondo Digitale rinnova l'appuntamento con #Iocisono, la partita di calcio solidale tra studenti delle scuole superiori e ospiti dei centri di accoglienza per combattere discriminazione e pregiudizi culturali e favorire l'inclusione sociale anche con lo sport. L'ottava edizione della manifestazione, promossa con Microsoft e il patrocinio dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), si giocherà

contemporaneamente in cinque città italiane: domani, da Milano a **Messina**, studenti, migranti, giornalisti e dipendenti Microsoft scenderanno in campo, uniti contro l'indifferenza. Nei diversi ruoli, dal portiere all'attaccante, si alternano oltre 200 giovani di ogni parte del mondo, che si sono conosciuti tra i

banchi di scuola grazie ai progetti RefugIS e Co-Host.

A scendere in campo, domani, saranno oltre 200 ragazzi e ragazze, tra studenti e ospiti dei centri di accoglienza. A Roma e Milano un torneo speciale coinvolgerà anche giornalisti e dipendenti Microsoft. **Il primo fischio di inizio alle 9 a Messina presso l'IIS Verona Trento**; seguiranno alle 17 Roma (Campo di calcio Santa Maria, via Matteo Boiardo 28) e alle 18 Catania.

In campo le scuole che ogni giorno fanno formazione, educazione, e danno supporto reale al tessuto sociale in varia forma. L'obiettivo è la vera inclusione e integrazione dei cittadini. Questa partita di calcio "nazionale" vuole proprio alzare i riflettori e offrire il senso, da nord a sud Italia, di dare un calcio alla palla e indicare la traiettoria che può prendere la ricerca di solidarietà e formazione inclusiva con i nostri giovani.